



UISP NAZIONALE APS

Codice fiscale, 97029170582

Sede legale in Roma (RM) Largo Noino Franchellucci, n. 73

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE

Al Consiglio Nazionale della UISP APS

Premessa

L'Organo di Controllo è stato nominato in data 10/04/2021, con incarico per il quadriennio 2021-2024, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi del comma 6 dell'art. 30 del D.Lgs 117/2017, sussistendone i presupposti, l'Organo di Controllo è nominato ad esercitare la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 39/2010.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la relazione dell'Organo di Controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del d.Lgs. n. 117/2017

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'ente UISP APS, costituito dallo *stato patrimoniale* al 31 agosto 2021, dal *rendiconto gestionale* per l'esercizio chiuso a tale data e dalla *relazione di missione. Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

I nostri obiettivi riguardano l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione



contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta del presupposto della continuità dell'ente;
- le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la relazione di missione, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

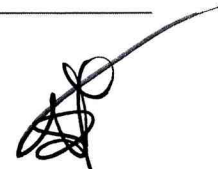
Giudizio

A giudizio dell'organo di controllo il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della UISP NAZIONALE al 31 agosto 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, fatta eccezione per i possibili effetti delle incertezze che potrebbero derivare da quanto rilevato alla successiva parte B – paragrafo "Bilancio di Esercizio" della presente relazione.

Il bilancio riclassificato e la relazione di missione previsti dal dm 05.03.2020 sono stati forniti all'organo di controllo successivamente alla data della deliberazione di giunta del 26.11.2021 prima di allora siamo stati messi in condizione di svolgere l'attività di verifica su aree di bilancio ritenute via via definitive

Gli stessi riferiscono che la Giunta, anche nel corpo della *relazione di missione*, ha evidenziato come la crisi sanitaria che ha aggredito il Paese abbia riflessi che potrebbero andare ad incidere anche negli anni futuri. La decisione di effettuare un accantonamento alla voce *Fondi per rischi e oneri* è uno degli elementi indicativi in tal senso.

L'organo di controllo prende atto della pronta risposta offerta da parte dell'Ente in termini di politiche gestionali intraprese e di scelte miranti alla contrazione dei costi di gestione ed evidenzia, comunque, come l'emergenza sanitaria in corso possa non aver terminato di portare i propri effetti negativi. Di conseguenza, pur concordando con l'attività fino ad oggi svolta dall'Ente,



raccomanda all'organo di gestione di mantenere la massima attenzione finalizzata ad un monitoraggio continuo di tutte le poste in bilancio, con particolare riferimento alla voce crediti vantati verso i Comitati territoriali ponendo attenzione alle eventuali variazioni del tesseramento e fruendo di tutte le informazioni sullo stato dei Comitati suddetti attraverso le notizie desumibili dall'attività svolta dagli Organi di controllo. Si auspica, inoltre, un'attività maggiormente integrata tra l'Organo di controllo Nazionale e quelli Territoriali in modo da consentire la possibilità di avere informazioni che potrebbero integrare l'attività svolta.

B) Relazione dell'organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 2017

La presente relazione al bilancio di esercizio 2020-2021 è compiuta in osservanza delle norme e ai principi di comportamento individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Posto che l'Organo di Controllo deve sinteticamente riferire nella presente relazione circa l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e in particolare circa le conclusioni cui è pervenuto, all'esito dei controlli eseguiti e dell'attività svolta, al fine di poter riferire all'assemblea in merito al bilancio. Premesso che:

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e sono responsabili per la valutazione e l'adeguata informativa dalla quale si evinca il presupposto della continuità;
- Ai sensi del comma 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento;
- Ai sensi del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore;
- "Il soggetto incaricato, in conformità all'art. 31 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, della revisione legale dei conti esprime con apposita relazione, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010, un giudizio sul bilancio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e parte della relazione di missione che illustra le poste di bilancio. La relazione del revisore legale ex art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010 comprende anche il giudizio di coerenza con il bilancio, ai sensi della lettera e), comma 2, della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nonché il giudizio di conformità della medesima parte della relazione di missione con le norme di legge e



la dichiarazione sugli errori significativi anch'essa prevista dalla lettera e), comma 2, art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010"

sulla base delle informazioni acquisite, l'Organo di Controllo procede a relazionare sui seguenti profili di valutazione.

Osservanza della legge e dello statuto (Norma ETS 3.3).

La funzione di vigilanza sull'osservazione della legge e dello statuto attiene alla verifica della conformità degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle leggi e alle disposizioni statuarie, nonché l'idoneità delle procedure interne volte a garantire che l'ente operi in conformità delle norme di legge.

L'Organo di Controllo evidenzia che lo statuto è stato adeguato alla normativa di cui al D.Lgs 117/2017 in quanto l'Associazione di Promozione Sociale "UISP APS", già riconosciuta Associazione di Promozione Sociale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è riconosciuta ente del terzo settore di diritto e pertanto è trasmigrata automaticamente nel relativo Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) a partire dal 23.11.2021.

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 117/2017, ricorrendone i presupposti, e per effetto delle modifiche statutarie apportate all'atto di trasmigrazione nel RUNTS, l'Associazione "UISP APS" assumerà la qualifica di Rete Associativa e come tale, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 41 del Codice del Terzo Settore svolgerà, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore loro associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

Non sono emersi accadimenti per i quali si sia verificato il mancato rispetto delle previsioni normative e Statutarie in merito alla nomina (avvenuta in data 10/04/2021) e al funzionamento degli organi sociali.

L'Organo di controllo chiamato a vigilare sull'esistenza e sulla corretta tenuta dei libri contabili, fiscali e associativi evidenzia che questi sono presenti e risultano correttamente tenuti.

In merito al rispetto delle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs 117/2017 si evidenzia che l'ente esercita in via principale le finalità di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, sono rispettate le disposizioni in materia di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice e è rispettato il divieto di distribuzione anche indiretta di avanzi di gestione, fondi o riserve così come sancito dall'art. 8 del CTS.

L'Organo di controllo ha altresì verificato che non è stato superato il rapporto di uno a otto nella differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, così come previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.



In merito alle previsioni di cui all'art. 17 e 18 del CTS, l'Organo di controllo ha verificato che è presente l'iscrizione dei volontari non occasionali nell'apposito registro, ha verificato altresì l'assenza di forme di retribuzione verso i volontari e che è presente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.

In merito alla disposizioni di cui agli artt. 35 e 41 del CTS l'Organo di controllo ha verificato che è ampiamente rispettato il numero minimo degli associati richiesti.

Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma ETS 3.4)

In merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione l'Organo di controllo evidenzia che sono perseguite le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che non risultano operazioni estranee agli scopi istituzionali, che non sono state compiute operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o palesemente idonee a pregiudicare la continuità e il patrimonio associativo, che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e sono congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui l'ente dispone.

Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma ETS 3.5)

Premesso che per assetto organizzativo si intende il complesso delle direttive e delle procedure stabilite per garantire che il potere decisionale sia assegnato ed effettivamente esercitato a un appropriato livello di competenza e responsabilità, l'Organo di controllo ha verificato che l'organizzazione gerarchica è adeguata alle dimensioni e alla complessità dell'ente, è presente un organigramma con chiara definizione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità, sussistono procedure che assicurano l'efficienza e l'efficacia della gestione dei rischi, nonché l'attendibilità dei flussi informativi; è presente personale con adeguata personalità e competenza a svolgere le funzioni assegnate. L'Organo di controllo, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza, visto il particolare momento di cambiamento in virtù dell'applicazione delle nuove normative previste e scaturenti dal D.Lgs. 117/2017, invita l'ente a monitorare costantemente l'adeguatezza e il corretto funzionamento dell'assetto organizzativo, assicurandone l'aggiornamento periodico.

Adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile (Norma ETS 3.7)

L'Organo di controllo è chiamato a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile e sul suo concreto funzionamento, dove per sistema amministrativo-contabile si intende l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative dirette a garantire la completezza, la correttezza e la tempestività di una informativa finanziaria attendibile.

L'Organo di controllo evidenzia che è presente un sistema tendenzialmente idoneo ad assicurare la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, nonché la produzione di dati attendibili per la



formazione del bilancio di esercizio. Si evidenziano le difficoltà proprie del contingente periodo di transizione e adeguamento alla nuova normativa che prevede l'adozione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal DM del 05.03.2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18/04/2020 a partire dai bilanci riferiti all'esercizio successivo a quello di pubblicazione del succitato decreto. Si dà evidenza altresì che l'Ente ha posto in atto iniziative idonee a garantire il superamento del periodo di transizione e il relativo adeguamento dei sistemi informatici.

Bilancio d'esercizio (Norma ETS 3.8)

L'Organo di controllo evidenzia che, ricorrendone i presupposti, sono stati adottati gli schemi di bilancio di cui al DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18/04/2020 e pertanto il bilancio ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore comprensivo di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione è formalmente conforme alle disposizioni previste dagli schemi ministeriali corrispondenti e alle dimensioni dell'ente.

L'Organo di controllo dà evidenza che:

- Al capitolo 3 pag. 8 della Relazione di Missione, laddove vengono individuati i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, e precisamente alla voce "immobilizzazioni finanziarie" viene riportato che i "prestiti concessi ai Comitati" "risultano iscritti al valore nominale". La prudenza imposta dall'art. 2423-bis del codice civile e l'indicazione di valutare detti crediti al valore di realizzo prescritta dal principio contabile nazionale OIC 15, impongono che l'organo amministrativo valuti se sussistono indicatori che possano determinare la necessità di un'eventuale svalutazione, quali ad esempio la natura del finanziamento, la posizione finanziaria e patrimoniale del debitore, l'esistenza o meno di garanzie, il rispetto delle condizioni di rientro e l'arco temporale definito o stimato di rientro del prestito concesso in considerazione del fatto che, con riferimento ad un orizzonte temporale molto lungo, le proiezioni operate possono perdere di affidabilità. La mancata adozione di adeguate procedure di stima potrebbe portare ad errori significativi sul bilancio che potrebbero incidere negativamente sul patrimonio dell'ente e sulla sua capacità di far fronte alle obbligazioni future. Sulla base di quanto sopra evidenziato, si invita l'ente a valutare con la prudenza necessaria la posta considerata.
- Sul punto l'Organo di Controllo, stanti i ridotti tempi concessi per l'esame e la verifica delle valutazioni dei crediti immobilizzati iscritti in bilancio, considerato l'attuale andamento incerto del tesseramento cui sono correlate le politiche di rientro associate, la difficile situazione economica attuale e le incertezze sul futuro, è impossibilitato ad effettuare una stima del rischio inerente l'incasso di detti crediti.



- il principio contabile nazionale denominato OIC 31 dispone al punto 27 che “un fondo rischi e oneri non può iscriversi per: a) rettificare i valori dell’attivo”. Risulta pertanto non correttamente iscritto in bilancio il fondo svalutazione crediti iscritto nella voce fondo rischi e oneri alla voce B)3) per l’importo di euro 112.845. Si invita l’organo amministrativo in ottemperanza al principio contabile OIC 15 ad iscrivere il fondo svalutazione crediti direttamente alla voce C)II) dell’attivo patrimoniale nei i singoli sottoconti di cui alle voci 1)a), 3)a), 5)a), 9)a) e 12)a).
- il collegio rileva un refuso di informativa a pag. 20 della Relazione di Missione – voce FONDI PER RISCHI E ONERI in quanto non è stato interpellato in merito all’accantonamento di euro 150.000 alla voce fondi per rischi e oneri con riferimento al costo della polizza di competenza della stagione sportiva 2021.2022, parere peraltro non necessario all’iscrizione del fondo in bilancio. Stante i ridotti tempi concessi all’organo di controllo per l’esame e la verifica dei fondi iscritti in bilancio non siamo in grado di indicare se l’importo accantonato 150.000 sia idoneo alla copertura del richiamato rischio di sostenimento dell’onere della polizza assicurativa per la parte non coperta dagli introiti del tesseramento.
- ad eccezione dei possibili effetti dei rilievi riassunti nei punti che precedono, il bilancio è redatto in conformità al quadro normativo,
- a seguito dell’adozione degli schemi ministeriali si è resa necessaria la riclassificazione delle poste di bilancio adeguandole ai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità e pertanto si evidenzia una variazione dei principi contabili e dei relativi metodi di applicazione rispetto all’esercizio precedente in particolar modo riguardo la riclassificazione degli elementi del patrimonio netto, la suddivisione per provenienza delle voci di debito e credito, nonché la necessaria suddivisione in aree gestionali dei costi e dei proventi relativi all’esercizio, allo scopo di determinare la nuova formazione del risultato finale di gestione;
- la relazione di missione è completa di tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative;
- in merito alle situazioni inusuali o complesse che possono aver influito sul bilancio si evidenzia che gli eventi epidemiologici hanno condizionato fortemente l’attività dell’ente, come si evince dalla notevole contrazione delle entrate derivanti dalle quote associative e dalle attività svolte verso gli associati, sopperite soltanto dai contributi pubblici erogati in virtù dell’importante funzione sociale svolta dall’ente che hanno condotto ad una riduzione del risultato d’esercizio,
- nonostante il difficile periodo non è pregiudicato il postulato della sussistenza della continuità aziendale come valutazione prospettica della capacità dell’ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, in quanto è stato approvato un bilancio



previsionale dal quale si evince che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte;

- allo scopo di far fronte agli eventuali rischi di passività potenziali collegati all'emergenza pandemica, si evidenzia che l'Ente ha proceduto ad apposito accantonamento rischi legati alla rideterminazione delle condizioni legate alla polizza assicurativa;
- non è a conoscenza di eventuali frodi o sospette frodi;
- è presente la corrispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo è a conoscenza;

non è a conoscenza di eventuali casi di non conformità, effettiva o possibile, a leggi e regolamenti che potrebbero avere effetti significativi sul bilancio, fatta eccezione per le segnalazioni già riportate

L'Organo di controllo evidenzia altresì che ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nella relazione di missione viene dato atto del carattere secondario delle attività diverse, evincendo il carattere di strumentalità dalla tipologia di attività diverse svolte, consistenti in attività di promozione delle attività di interesse e che non sussistendo attività di raccolta fondi ne viene dato atto nella relazione di missione.

L'Organo di controllo evidenzia inoltre che il patrimonio risulta pienamente conservato e quindi non sussistono i presupposti di cui all'art. 22 comma 5 del CTS e che non risultano presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare per i quali l'Organo di Controllo è chiamato a redigere apposita relazione.

Infine si dà atto che per una maggior informativa, al bilancio vengono allegati:

- schema di Stato Patrimoniale, predisposto come da Statuto e da Regolamenti nazionali Uisp, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile;
- schema di Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alle specificità dell'Uisp, al fine di fornire una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti, utilizzando il Piano dei Conti e la riclassificazione dei Centri di Costo come deliberati dal Consiglio Nazionale Uisp.

Monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

In merito all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Organo di controllo evidenzia che risultano rispettate in virtù di quanto esposto nella relazione di missione e in funzione dell'effettiva attività svolta.



Conformità dell'ultimo bilancio sociale alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 117 del 2017

L'Organo di controllo evidenzia che, nonostante la stretta interdipendenza del documento del bilancio sociale con il bilancio ordinario, più volte ribadita anche dal Ministero del Lavoro con la nota ministeriale n. 11029 del 3 agosto 2021, il bilancio sociale verrà approvato con successiva deliberazione assembleare e sulla quale l'Organo di controllo produrrà specifica relazione di accompagnamento.

Monitoraggio della sostenibilità e del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'ente del Terzo settore

In merito alla sostenibilità al perseguimento dell'equilibrio economico finanziario dell'ente, si evidenzia che gli anni 2020 e 2021 caratterizzati dagli eventi epidemiologici hanno comportato un impatto sul patrimonio, tali però da non pregiudicare la continuità dell'attività e il complessivo equilibrio finanziario e patrimoniale dell'ente.

Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Alla luce delle verifiche effettuate e di quanto precedentemente esposto, fatta eccezione per i possibili effetti delle incertezze che potrebbero derivare da quanto rilevato nella parte B – paragrafo "Bilancio di Esercizio" della presente relazione, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria dell'ente e pertanto l'organo di controllo esprime

parere favorevole

in merito all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31/08/2021, invitando l'organo amministrativo a monitorare attentamente le poste di bilancio segnalate.

Piombino, 03/12/2021

Il collegio sindacale

Dott. Gabriele Martellucci (Presidente)

Dott.ssa Melissa Lonetti (Sindaco effettivo)

Dott. Fabrizio Brunello (Sindaco effettivo)